

## **INFORMATIVA MARZO 2022**

### **1) NOVITA' SULL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI**

Con la legge del 17/12/21 n° 215 si ribadisce l'importanza dell'addestramento dei lavoratori, effettuato da persona esperta e sul posto di lavoro. La novità importante è che il datore di lavoro si deve preoccupare che l'addestramento venga fatto, venga fatto bene e sia dimostrabile. Obiettivo della norma è che ai lavoratori



siano perfettamente a conoscenza di come funzionano e come si usano in sicurezza attrezzature, macchine, impianti, protezioni, sostanze e DPI. L'addestramento è l'attività che più si concentra sul comportamento del lavoratore durante il lavoro e consiste nella prova pratica di attrezzature e lavorazioni e nell'esercitazione sulle procedure di lavoro in sicurezza.

Gli interventi di addestramento effettuati dovranno essere tracciati in apposito registro.

Non si tratta quindi di un corso o di un incontro, ma di un'azione continuativa nel tempo (insegnamento e affiancamento, supporto e controllo) con una durata che può variare da poche ore (per lavoratori esperti) a qualche mese. La persona esperta individuata per seguire il lavoratore, valuterà la durata e se ne prenderà la responsabilità. Un **addestramento efficace e rispondente all'obbligo normativo**, dovrà essere:

- **pratico, operativo e realistico:** deve svolgersi in affiancamento e utilizzando le macchine, le attrezzature, i DPI, ecc. riferiti alla prestazione da svolgere;
- **specifico:** in grado di trasferire in modo esaustivo tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie affinché l'utilizzo della macchina sia sicuro; l'operatore dovrà conoscere gli aspetti specifici di sicurezza delle attività che deve svolgere sulla macchina, i DPI che deve utilizzare ecc.;
- **documentale:** deve fornire e illustrare a chi viene addestrato gli strumenti informativi utili al raggiungimento dell'obiettivo (manuali d'uso e manutenzione, schede di sicurezza, documentazione a supporto dei DPI, ecc.);
- **adeguato:** in termini di durata e ripetuto, a seconda dell'obiettivo, adeguato in termini linguistici, rispetto al destinatario; ad esempio può essere una buona prassi estendere l'addestramento del personale neoassunto a tutto il periodo di prova, generalmente corrispondente a 3 mesi;
- **verificato:** deve avere una fase di verifica di efficacia, in cui il docente (o tutor) verifica l'avvenuto apprendimento;
- **documentato:** spesso si dimentica, ma è fondamentale avere la possibilità di dare evidenza dell'attività di addestramento svolta, documentandola in forma scritta.

Si segnala, infine, che è opportuno verificare periodicamente l'efficacia dell'addestramento, ad esempio tramite l'attività di vigilanza dei preposti, di audit del RSPP, di analisi degli eventi che accadono (infortuni e near miss).

## 2) CSE E FORMAZIONE IN CANTIERE

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione può eseguire controlli sulla formazione del personale delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi? Premesso che le imprese esecutrici devono allegare al proprio POS la documentazione in



merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere, il CSE può chiedere chiarimenti sugli attestati e sulla documentazione. Ma secondo la sentenza della Corte di cassazione Penale n° 27165 del 2016 non è sufficiente la verifica documentale degli obblighi formativi, ma deve controllare sul posto l'effettivo possesso della informazione/formazione, durante le sue visite. E in caso di carenze formative cosa può fare il CSE? Può agire con varie modalità:

- qualora non li posseda già, chiedere copia degli attestati di formazione
- tenere personalmente, o per il tramite di un collaboratore, specifici incontri di formazione su particolari argomenti
- chiedere per iscritto all'impresa di far frequentare ai lavoratori carenti un corso su particolari argomenti e di inviargli la documentazione attestante ciò
- informare il committente o il responsabile dei lavori.

## 3) INFORTUNIO OCCORSO DURANTE LA PAUSA

Il lavoratore deve essere indennizzato? Un lavoratore mentre si reca al bar nella pausa caffè e si infortuna, non è indennizzabile in quanto si espone ad un rischio non legato all'attività lavorativa, viene interrotta la connessione fra la stessa e l'incidente. Si trattava inoltre del soddisfacimento di un bisogno non impellente e procrastinabile.



## 4) GESTIONE DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE

Si verifica una condizione di sicurezza industriale quando non sono presenti pericoli in grado di provocare danni a persone o cose coinvolte, direttamente o indirettamente, in un'attività industriale. Si tratta di tutelare l'integrità fisica e psichica di ogni soggetto impegnato nello svolgimento di specifiche attività, finalizzate alla produzione di beni o servizi. Pericolo è ciò che può causare danni al lavoratore e rischio è la probabilità che ciò accada e con determinata gravità. Una volta valutato il rischio si dovrà procedere a definire le eventuali azioni di riduzione dello stesso, tipicamente prese in considerazione in un insediamento industriale o artigianale. In particolare andranno definite misure:



- volte a ridurre l'intensità degli effetti dell'evento indesiderato
- orientare alla riduzione della probabilità di accadimento dell'evento indesiderato
- volte a ridurre la gravità del danno.

Una volta che tali misure sono state messe in atto, è necessario monitorare e gestire il rischio residuo, tramite Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle aziende medio-grandi, o tramite semplici procedure e la consulenza di seri professionisti della Sicurezza, nelle aziende di modeste dimensioni.

## 5) ARMADIO ANTINCENDIO: LE REGOLE

L'obiettivo dell'armadio antincendio è quello di contenere i DPI, ovvero i Dispositivi di Protezione Individuale antincendio e le attrezzature ausiliarie. Ecco una guida su obblighi, contenuto e normativa che regola l'armadio antincendio. Il D. Lgs 81/2008 stabilisce che per ogni azienda gli addetti antincendio devono essere adeguatamente addestrati per gestire le emergenze incendio e hanno il compito di intervenire in eventuali situazioni di rischio. Per raggiungere gli



obiettivi di sicurezza stabiliti nel Decreto sorge la necessità di reperire quanto necessario in un unico luogo.

Il contenuto armadio antincendio può essere stabilito direttamente nella Valutazione dei Rischi e gli addetti antincendio devono effettuare anche un regolare controllo per accertarsi che vi sia il contenuto adeguato per far fronte alle emergenze. La dotazione minima degli addetti varia a seconda del rischio incendio individuato per l'attività. Per armadi antincendio obbligo è quello di contenere almeno i DPI indispensabili a far fronte alle emergenze che si possono verificare in azienda e: elmetto con visiera, cintura di posizionamento, guanti anticalore, cordino di salvataggio, piccozzino con custodia, coperta anticalore, maschera antigas con filtro universale, torcia, lampada di emergenza e megafono.

Dove il rischio non è basso si dovranno aggiungere giacca antifiamma (e in alcuni casi anche pantaloni e stivali adatti per squadre di emergenza), fune Kevlar mt. 20, torcia antideflagrante, autorespiratore.

Per essere sempre pronti ad intervenire adeguatamente in caso di incendio, l'armadio deve essere costantemente controllato e sottoposto a manutenzione. Solo in questo modo è possibile mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature ed intervenire con efficacia nello spegnimento delle fiamme.

## 6) COME PREVENIRE GLI INFORTUNI CON I GOLFARI?

Si tratta di accessori per il sollevamento, che devono essere sempre in perfetto stato e scelti con cura, non si tratta di semplice bulloneria e quindi anche la conservazione e l'uso devono essere gestiti correttamente. Si tratta di componenti che devono essere sempre accompagnati da apposita documentazione, e questa documentazione



è sempre assente! Per la scelta di un golfare occorre prendere in considerazione i seguenti fattori:

- la massa del carico da sollevare e la resistenza meccanica del carico
- la profondità del filetto, il serraggio, il centro di gravità e l'ambiente operativo
- l'informazione, la formazione e l'addestramento del personale e i controlli periodici.

La consulenza di un tecnico, servirà ad evitare errori di valutazione del personale.

## **7) SMALTIMENTO BOMBOLETTE SPRAY**

Innanzitutto bisogna controllare che le bombolette siano completamente vuote. Se il contenuto non era pericoloso, i contenitori a pressioni vuoti possono essere smaltiti con il codice CER 150111 o 150110, eliminando però nebulizzatori e tappi di plastica. Nel caso in cui ci fossero gas residui, si utilizzano i codici relativi alla subcategoria 16.06.



## **8) GLI INFORTUNI NON SONO CERTAMENTE DOVUTI A CRISI ECONOMICA!**

Qualche volta siamo perfettamente a conoscenza che il lavoro che stiamo facendo, non è completamente in sicurezza, ma lo facciamo ugualmente.



Qualche volta sappiamo perfettamente che l'attrezzatura, il ponteggio, l'impianto, non è a norma, ma li usiamo comunque.

Qualche volta invece, c'è ignoranza, sottovalutazione del pericolo o sopravvalutazione delle nostre capacità. Basta. Rispettare le regole non serve solo ad evitare multe ma anche a tutelare le persone. Diamo alla sicurezza la sua completa importanza. Ecco alcuni eventi che potevano facilmente e sicuramente essere evitati, ma li abbiamo permessi.

08/11/21 un uomo è rimasto ferito sul lavoro a Ponticelli, a causa di un carrello elevatore che gli ha schiacciato un piede

30/11/21 codice rosso per un uomo di Portoferraio che stava lavorando con una mola, quando i suoi capelli sono rimasti incastrati nell'attrezzatura, provocandogli un'importante lesione vicino ad un orecchio e seri danni al cuoio capelluto

10/12/21 a Pieve a Nievole un'operaia di 53 anni è rimasta incastrata con un braccio in un macchinario all'interno di una tipografia, rischia di perdere il braccio

19/12/21 braccio stritolato dall'impastatrice in un pastificio a Pontedera per un uomo di 67 anni

21/12/21 un 51enne è caduto da una scala mentre lavorava restando gravemente ferito; l'episodio è accaduto a Serravalle Pistoiese per accedere ad un soppalco alto tre metri

22/12/21 a Lavoria un uomo di 32 anni ha riportato un trauma da schiacciamento durante operazioni di carico scarico, essendo rimasto incastrato tra il mezzo e il muro

22/01/22 infortunio sul lavoro per un 55enne di Ponte a Egola mentre riparava un impianto di aspirazione a diversi metri di altezza

26/01/22 ad Agliana un uomo di 37 anni è stato travolto dall'escavatore durante lo scarico dall'autocarro

27/01/22 a Viareggio un pesante pancale crolla e schiaccia le gambe ad un operaio di 49 anni

09/02/22 muore un operaio di 58 anni nel pistoiese in una cartiera, investito da un carrello elevatore

22 febbraio a Grosseto un uomo di 49 cade da un tetto, rischia la vita.



## **CORSI DI FORMAZIONE**

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso <b>intero</b> per <b>preposti</b> aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	Inizio 16/03/22
Corso di <b>aggiornamento</b> per <b>preposti</b> aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	Inizio 17/03/22
Corso di <b>aggiornamento</b> per <b>lavoratori</b> , per aziende a <b>basso, medio e alto rischio</b> (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico	Inizio 21/03/22
Corso <b>intero e di aggiornamento</b> per <b>addetti alla prevenzione incendi</b> in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio	Inizio 25/03/22
Corso di <b>aggiornamento</b> in materia di <b>primo soccorso aziendale</b> per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	06/04/22
Corso di <b>aggiornamento</b> per <b>RSPD</b> datori di lavoro (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Imprenditori in aziende a basso, medio e alto rischio	Inizio 07/04/22
Corso intero e corso di aggiornamento spazi confinati	Addetti e preposti al lavoro in ambienti confinati	Inizio 12/04/22
Corso intero e di <b>aggiornamento</b> per <b>attrezzature</b> (piattaforme, gru, trattori, macchine movimento terra) ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori addetti all'uso e alla manovra di attrezzature in cui è prevista specifica abilitazione	Inizio 21/04/22
Corsi di formazione su commissione di <b>qualsiasi tipo</b>	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

**Visitate il nostro sito!**

**Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.**